

## Un lavoro per chi è socialmente fragile

In un periodo di crisi che coinvolge, da tempo, il mercato del lavoro, trovare un'occupazione risulta difficile per tutti, senza distinzione di curriculum. Le difficoltà, però, aumentano esponenzialmente per chi, di partenza, ha delle fragilità che precludono determinati tipi di impiego. Per questo, Modavi e Dai SI VA, vincitrici di un bando attivato dal IV Municipio, hanno dato vita ad un progetto mirato a potenziare e valorizzare le risorse umane, culturali e professionali di persone socialmente fragili.

Il IV Municipio aveva messo al bando 10 borse lavoro: con impegno ed economia, siamo riusciti a portarle a 12. Il progetto si è articolato in diverse fasi, che hanno permesso di valutare i candidati ed analizzare le loro capacità professionali, valorizzando quelle che sono le caratteristiche peculiari dell'individuo, in modo da rendere produttivo il loro inserimento in una azienda e portarle, tramite una formazione adeguata, laddove fosse necessaria, ad una reale reintegrazione sociale. L'ambiente migliore in cui inserire con successo persone socialmente fragili sono le attività commerciali di piccole e medie dimensioni, dove, grazie l'ambiente familiare, e quindi motivante, potrebbero addirittura diventare preziosi collaboratori o dipendenti. Per questo, sono state contattate 102 aziende: 30 hanno aderito al progetto. Per coloro che sono risultati idonei all'inserimento lavorativo immediato è stato definito un progetto individuale assieme al referente dell'azienda ospitante, con il quale sono stati stabiliti i tempi, gli obiettivi, le modalità del tirocinio e del tutoraggio.

Il progetto è partito a settembre 2010, a fine dicembre scorso si sono chiuse tutte le borse lavoro.

Ad oggi dovrebbero essere 7 i contratti che verranno firmati nel 2012, ma la situazione è ferma, in attesa degli sviluppi del Governo Monti sulle discipline giuridiche che verranno introdotte in materia di lavoro.

*Francesca Russo*  
28 dicembre 2011



## Persone fragili? Lavoro solido

In un periodo di crisi che coinvolge, da tempo, il mercato del lavoro, trovare un'occupazione risulta difficile per tutti, senza distinzione di curriculum. Le difficoltà, però, aumentano esponenzialmente per chi, di partenza, ha delle fragilità che precludono determinati tipi di impiego. Per questo, Modavi e Dai SI VA, vincitrici di un bando attivato dal IV Municipio, hanno dato vita ad un progetto mirato a potenziare e valorizzare le risorse umane, culturali e professionali di persone socialmente fragili.

Il IV Municipio aveva messo al bando 10 borse lavoro: con impegno ed economia, siamo riusciti a portarle a 12. Il progetto si è articolato in diverse fasi, che hanno permesso di valutare i candidati ed analizzare le loro capacità professionali, valorizzando quelle che sono le caratteristiche peculiari dell'individuo, in modo da rendere produttivo il loro inserimento in una azienda e portarle, tramite una formazione adeguata, laddove fosse

necessaria, ad una reale reintegrazione sociale. L'ambiente migliore in cui inserire con successo persone socialmente fragili sono le attività commerciali di piccole e medie dimensioni, dove, grazie l'ambiente familiare, e quindi motivante, potrebbero addirittura diventare preziosi collaboratori o dipendenti. Per questo, sono state contattate 102 aziende: 30 hanno aderito al progetto. Per coloro che sono risultati idonei all'inserimento lavorativo immediato è stato definito un progetto individuale assieme al referente dell'azienda ospitante, con il quale sono stati stabiliti i tempi, gli obiettivi, le modalità del tirocinio e del tutoraggio.

Il progetto è partito a settembre 2010, a fine dicembre scorso si sono chiuse tutte le borse lavoro. Ad oggi dovrebbero essere 7 i contratti che verranno firmati nel 2012, ma la situazione è ferma, in attesa degli sviluppi del Governo Monti sulle discipline giuridiche che verranno introdotte in materia di lavoro.

*Silvia Quaranta*  
11 Gennaio 2012